



ORDINANZA N° 4 /18

Il Presidente

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n° 84, concernente il riordino della legislazione in materia portuale e le sue successive modificazioni ed integrazioni e il Decreto n. 169 /2016;
- VISTO** il D. M. del 24/08/2000 avente ad oggetto l'individuazione della relativa circoscrizione territoriale di competenza del porto di Salerno;
- VISTO** il D.M. del 11/03/2003 di estensione della circoscrizione territoriale di competenza del porto di Salerno che ai sensi del D.lgs 169 del 2016 fanno parte della più ampia circoscrizione della ADPS MTC;
- VISTA** l'ordinanza n. 23 del 02/12/13/ con la quale si regolamentano i lavori di adeguamento e potenziamento degli impianti idrico e antincendio del porto Commerciale di Salerno;
- VISTA** la nota dell'Area tecnica n. TE /UIT-IET /27PC13 /00940 del 07/02/2018 con la quale si richiede l'emissione di un'ordinanza per integrare le aree di cantiere disciplinate con la sopracitata ordinanza;
- VISTE** le ordinanze n. 09/05/fc e n. 11/05/ fc dell'Autorità Portuale di Salerno e della Capitaneria di Porto di Salerno e ss.mm.ii.;
- VISTA** la propria ordinanza n. 18/05 APS con cui è stato approvato il "Regolamento di attuazione delle procedure di rimozione d'ufficio e recupero delle somme a tal fine anticipate nelle ipotesi di deposito abusivo di merci e materiali in ambito portuale";
- RITENUTO** di dover pertanto tutelare la pubblica incolumità, imponendo mediante l'interdizione delle Aree interessate all'intervento di cui sopra;
- CONSIDERATO** che questo Ente, a norma dell'art. 6 della legge 84/94, è competente alla emissione di ordinanze in materia di sicurezza del lavoro in ambito portuale;

RENDE NOTO

Che per i lavori di adeguamento e potenziamento degli impianti idrico ed antincendio del porto di Salerno porto commerciale e Molo Manfredi, le aree di cantiere sono integrate così come individuate nelle planimetrie allegate alla presente:

- **Molo Ponente** (area da P1 a P6 per una durata di 8 settimane; area OP per un periodo di 28 settimane);
- **Banchina Rossa** (area da R1 a R2 per una durata di 8 settimane; area da R1 a R7 con esclusione delle aree precedenti per una durata di 8 settimane);
- **Molo Trapezio** (area da T6 a T9 per una durata di 8 settimane; area da T1 a T56 con esclusione delle aree precedenti per una durata di 8 settimane);

1



- **Banchina Ligea** (area da L1 a L8 per una durata di 8 settimane; area da L1 a L13 con esclusione delle aree precedenti per una durata di 8 settimane);
- **Molo 3 Gennaio** (area da 3G1 a 3G5 per una durata di 8 settimane);
- **Vecchia Darsena** (area M1, M2e M3 per una durata di quattro settimane);
- **Molo Manfredi** (area M4 per una durata di 4 settimane); e, pertanto

ORDINA

Articolo 1

A decorrere dall'entrata in vigore dell'ordinanza e fino al termine dei lavori, che sarà comunicato dal Direttore dei lavori, è vietato l'accesso, il transito, la fermata e la sosta di persone e veicoli (ad eccezione del personale e dei mezzi degli addetti ai lavori) nell'area di cantiere recintata, alternativamente, secondo la cronologia dei lavori stabilita dal Direttore dei lavori e comunicata all'Autorità e gli operatori portuali, tra quelle indicate nelle planimetrie allegate alla presente: (**Molo Ponente** da P1 a P6 e area OP), (**Banchina Rossa** da R1 a R7), (**Molo Trapezio** da T1 a T56), (**Banchina Ligea** da L1 a L13), (**Molo 3 Gennaio** da 3G1 a 3G5), (**Vecchia Darsena** da M1 a M3), e (**Molo Manfredi** M4),, come meglio specificato in premessa.

Tali aree dovranno essere sgombrare da ogni merce/materiale /veicoli ivi depositati all'infuori di quelli riconducibili alla ditta esecutrice dei lavori.

Articolo 2

L'Impresa appaltatrice dei lavori in aggiunta ai provvedimenti e alle disposizioni nell'esecuzione dei lavori di cui all'ordinanza n. 23/2013 dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

1. I lavori dovranno interessare solo le aree strettamente necessarie per la corretta esecuzione delle opere e dovranno svolgersi senza soluzione di continuità, eventualmente anche di notte nel rispetto della tempistica assegnata;
2. L'impresa appaltatrice dovrà provvedere alla delimitazione delle aree interessate dai lavori con segnalazione diurna e notturna conforme alle normative e leggi vigenti, e con una recinzione provvisoria avente caratteristiche di resistenza tali da renderla idonea a sopportare la forte azione del vento e possibili urti veicolari;
3. Nel periodo di impegno di 12 settimane dell'area OP la circolazione veicolare è quella riportata nelle planimetrie allegate. Per un breve periodo, connesso alle particolari esigenze delle lavorazioni, è consentita la circolazione con una sola corsia a senso ¹



Ufficio Territoriale Portuale di Salerno

- unico alternato. In tal caso l'impresa appaltatrice dovrà provvedere alla predisposizione di impianti semaforici, che dovranno essere presidiati da personale dell'impresa (movieri) per controllare il transito pedonale e veicolare, l'impresa dovrà altresì, predisporre opportuna segnaletica orizzontale e verticale per la regolazione del traffico veicolare. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio o di danno ricadrà pertanto sull'impresa appaltatrice, restandone sollevata la stazione appaltante;
4. L'impresa appaltatrice nell'esecuzione dei lavori dovrà garantire la fruibilità della banchina e il passaggio ai veicoli delle forze di polizia, capitaneria di porto e agli ormeggiatori;
 5. La fasizzazione delle attività di cui ai punti precedenti potrà essere rimodulata di volta in volta secondo l'andamento dei lavori e sarà cura della D.L. comunicare le variazioni spaziali e temporali;
 6. I lavori dovranno essere realizzati per sottocantieri successivi di aree omogenee, occupando soltanto un sottocantiere per volta e lasciando liberi tutti gli altri. In particolare, i sottocantieri dovranno interessare solo le aree strettamente interessate per la corretta esecuzione delle opere riportate nelle planimetrie allegate. A tal fine la D.L. dovrà coordinarsi con i concessionari le cui aree di intervento ricadono nell'ambito delle lavorazioni previste di che trattasi;
 7. Le attività svolte in vicinanza degli ormeggi dovranno essere effettuate negli orari in cui l'ormeggio è libero o reso tale, previ accordi con la D.L. e L'Autorità Marittima. A tal fine sarà onere della D.L. acquisire il programma accosti comunicandolo all'impresa, in ogni caso dovranno comunicarsi a cura della D. L. ai diretti interessati con congruo anticipo di sette giorni, l'inizio delle lavorazioni nelle vicinanze dell'ormeggio;
 8. Per le lavorazioni da eseguirsi in cunicolo (es. posa in opera di tubazioni e cavidotti) l'impresa appaltatrice sarà tenuta a delimitare i punti di accesso ai cunicoli con idonea recinzione provvisoria e ad apporre le idonee segnalazioni per evitare pericoli di caduta. L'impresa dovrà dotarsi di impianti di ventilazione ed illuminazione mobili per consentire agli operai la lavorazioni in cunicoli a norma di sicurezza e rispettare il **D.Lvo. 9 aprile 2008, n. 81, e ss.mm.ii;**
 9. Per la realizzazione dell'opera di presa a mare a servizio dell'impianto antincendio ubicata presso il Molo di ponente, l'impresa appaltatrice sarà tenuta a delimitare le aree di sicurezza con idonea recinzione provvisoria, per le aree a terra, e con boe galleggianti per le aree a mare. Dovrà altresì essere installato, sia a terra che a mare idoneo sistema di segnalazione tramite segnaletica di sicurezza e dispositivi luminosi, trasportare in discarica autorizzata gli eventuali materiali di risulta provenienti dalla realizzazione dell'intervento di cui sopra;



Ufficio Territoriale Portuale di Salerno

10. A cura della D.L. e del C.S.E. dovrà provvedersi al rispetto delle prescrizioni nonché alla verifica continua delle condizioni di sicurezza, A riguardo le eventuali circostanze che comportino una diminuzione di sicurezza per il transito dei pedoni e dei veicoli dovranno essere tempestivamente comunicato all'Ente che adotterà i provvedimenti del caso.

Articolo 3

In caso di deposito abusivo di merci/materiali nell'area interdetta sarà applicato il procedimento di rimozione d'ufficio e recupero delle somme a tal fine anticipate, come disciplinato dal relativo Regolamento approvato con ordinanza 18/05 APS.

Articolo 4

I contravventori alla presente Ordinanza, oltre a rispondere in sede civile per danni alle persone od alle cose che possano derivare dallo svolgimento dai lavori di cui alla presente ordinanza, saranno ritenuti responsabili, salvo che il fatto non costituisca reato, della violazione dell'art. 1174 del Codice della Navigazione.

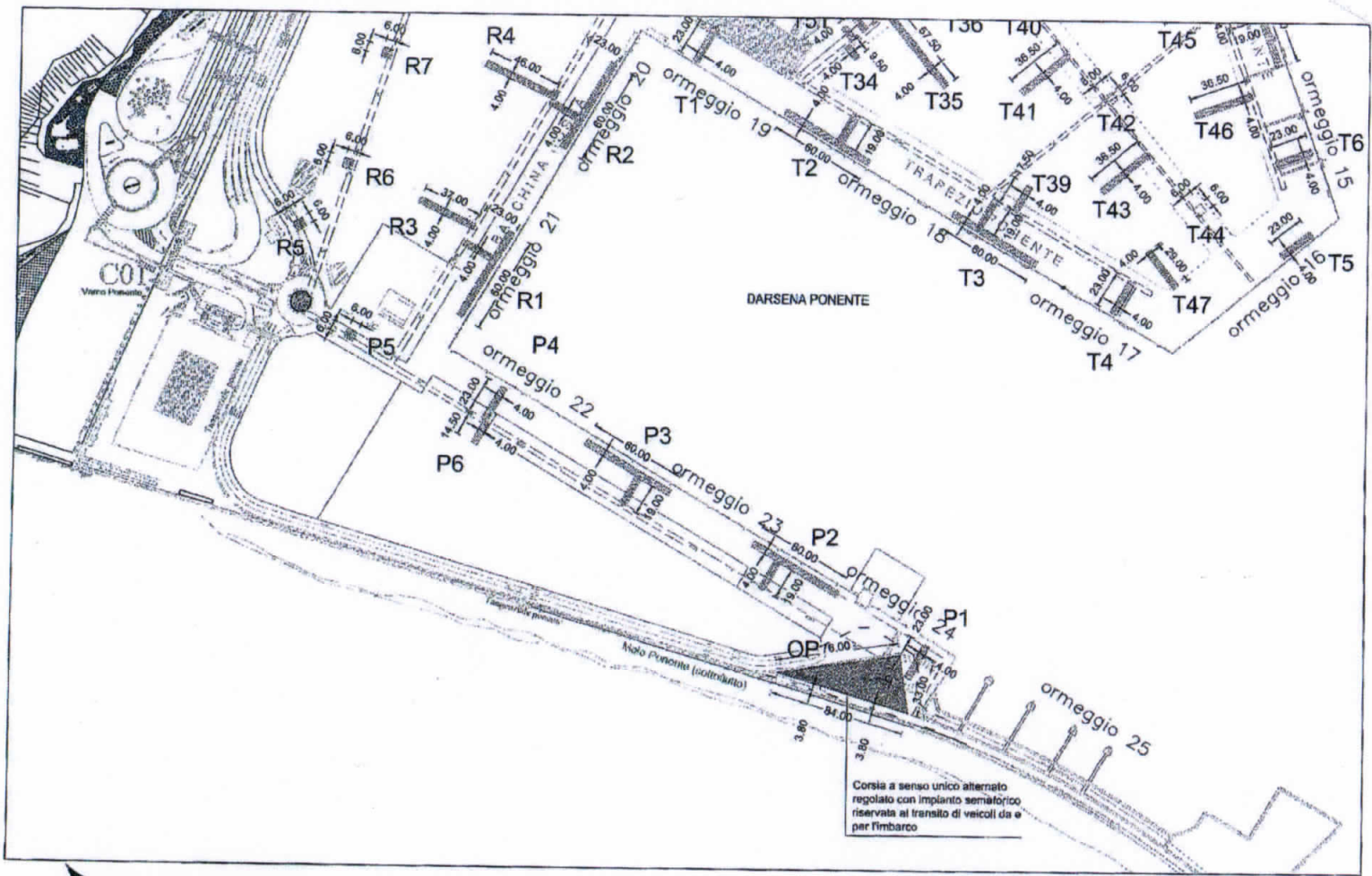
Articolo 5

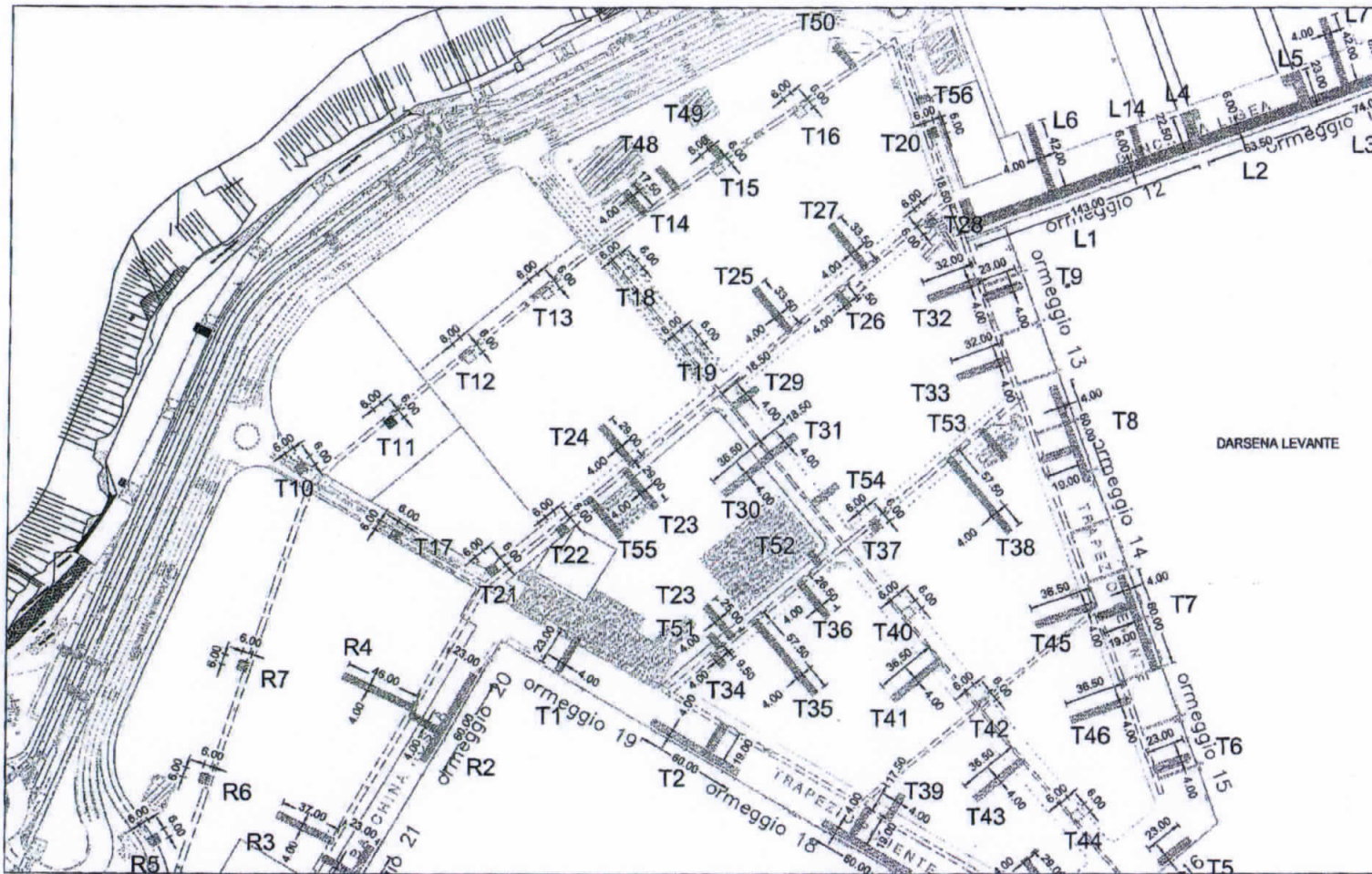
E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza che resterà valida dalla data di pubblicazione fino a conclusione lavori.


La presente ordinanza integra le previsioni dell'ordinanza APS 23/2013 che restano in vigore ove non espressamente derogate dalla presente.

NAPOLI/Salerno, 16 FEB. 2018

**Il Presidente
Pietro Spirito**





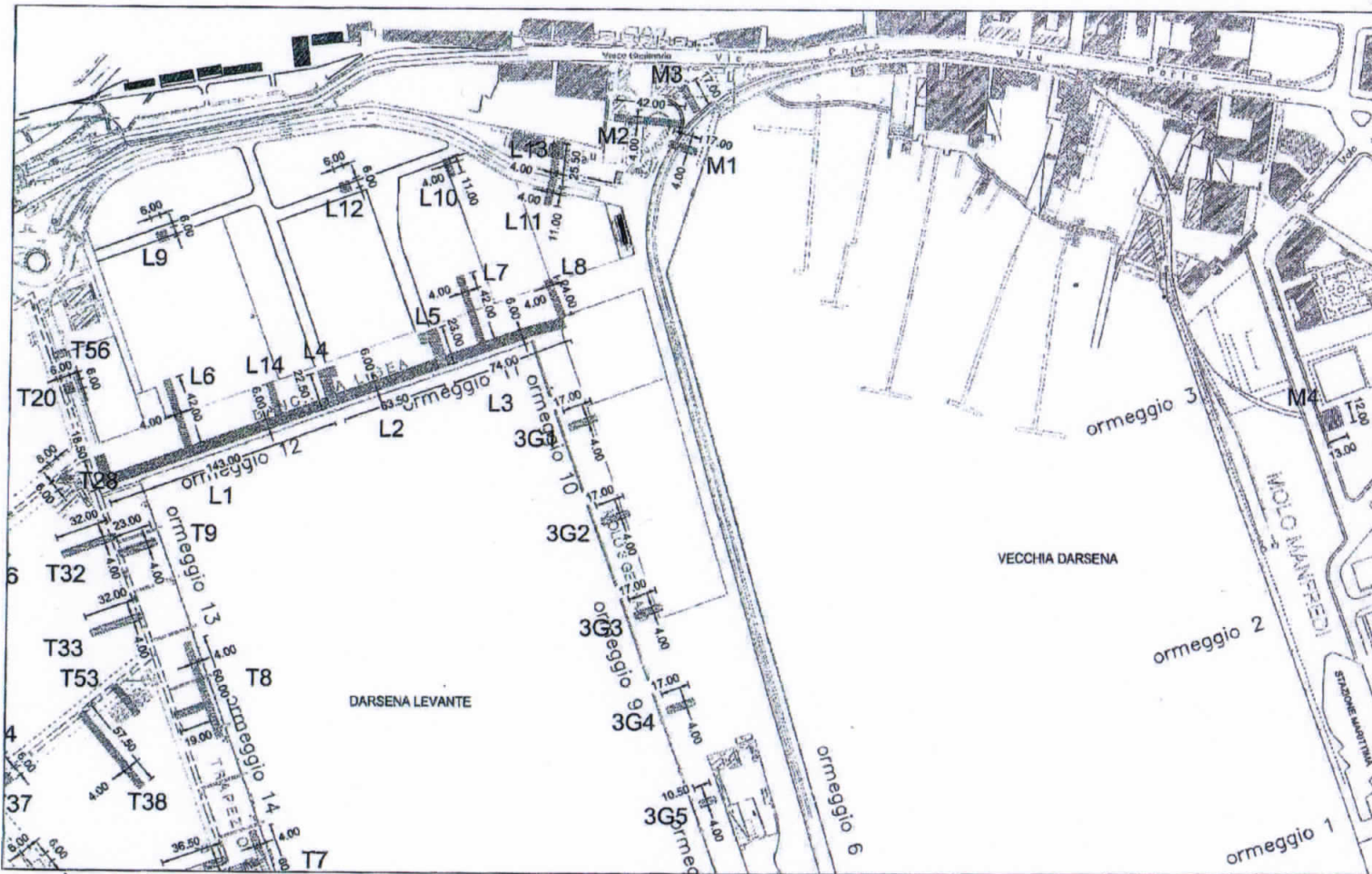
 **AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE**
NAPOLI - SALERNO - CASTELLANNE DI STABIA

Ufficio Territoriale Portuale di Salerno

Pratica: 27PC13
IL RUP ing. Giantuigi Lalicata

STRALCIO PLANIMETRICO IN FORMATO A3 - SCALA 1:2000
Allegato ordinanza N. ... del 16.FEB. 2018





AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI-SALERNO-CASTELLANUOVE DI STABIA

Ufficio Territoriale Portuale di Salerno

Pratica: 27PC13

IL RUP Ing. Gianluigi Lalicata ..

STRALCIO PLANIMETRICO IN FORMATO A3 - SCALA 1:2000

Allegato ordinanza N. ... del 16 FEB. 2018

